

MICHELE ZAMPILLI Architetto

Professore Associato in Restauro – abilitato a Professore ordinario dal 6/11/2018

Dipartimento di Architettura - Università degli Studi Roma Tre

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE

Laureato in architettura a Firenze nel 1982, è Professore Associato afferente al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, e abilitato a Professore ordinario dal 6/11/2018.

Ha studiato con Gianfranco Caniggia ed è stato suo assistente alla Facoltà di Architettura di Roma fino al 1987; ha collaborato con Antonino Giuffrè al concepimento dei primi Codici di Pratica in Italia (Castelvetere sul Calore, Ortigia), e con Paolo Marconi negli studi sui caratteri costruttivi e tipologici dell'edilizia storica (Manuale del Recupero di Palermo, Analisi delle tipologie edilizie e costruttive del Centro Storico di Roma, Atlante dei centri storici italiani soggetti a rischio sismico). Ha partecipato alla redazione del Nuovo Piano Regolatore di Roma occupandosi di tessuti e tipi edilizi della Città Storica.

E' stato relatore e membro di comitati scientifici di convegni e conferenze su temi disciplinari ed ha svolto corsi di formazione sia in Italia che all'estero.

E' membro del Consiglio Direttivo della SIRA (Società Italiana Restauro Architettonico).

E' membro del Consiglio Scientifico dell'ARCO – Associazione per il Recupero del Costruito e vice presidente dal 2015.

E' membro del Comitato di redazione della rivista "Ricerche di Storia dell'Arte" serie Restauro e Conservazione, e membro del Centro Studi per la Storia dell'Architettura.

E' responsabile scientifico di ricerche e progetti nazionali e internazionali inerenti la conoscenza ed il restauro dei tessuti urbani ed i tipi edilizi delle città e dei piccoli centri storici, in particolare quelli soggette a rischio sismico. Si è occupato dello studio di strutture fortificate come il castello di Piombino e le Mura Aureliane a Roma.

Tra le ricerche di cui è stato responsabile scientifico si segnalano le più recenti: *Progetti di ricostruzione virtuale della Roma pre-unitaria: restituzioni e modelli delle rive del Tevere e dei "buchi" urbani in occasione del Cinquecentesimo anniversario di Via Giulia; Manuale delle pavimentazioni pubbliche del centro storico di Roma; Piani di ricostruzioni dei centri urbani di Castrovirreyra e Huaytarà (Perù) danneggiati dal sisma del 15 agosto 2008; Manuale del Recupero del centro storico di Cusco (Perù); Le Mura Aureliane: conoscenza, ricognizione, progetto; ricerca storico-critica, rilievo architettonico e rilievo costruttivo dell'Abbazia Casamari (FR) nell'ambito della direttiva del Ministero dei beni e le attività culturali per la verifica sismica dei Musei statali.*

Dall'agosto 2015 partecipa alla "Escuela Taller de Artes y Oficios Tradicionales/Artesanales de El Salvador", progetto finanziato all'Università Roma Tre dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con la Secreteria de Cultura di El Salvador. In questo ambito è responsabile scientifico del restauro di edifici di valore patrimoniale quali la "Antigua estacion de ferrocarril" di Zacatecoluca e la "Casa Barrientos" a Izalco.

Dal gennaio 2018 è Responsabile scientifico del gruppo di lavoro del Dipartimento di Architettura incaricato dal Comune di Arquata del Tronto (AP) per l'esecuzione degli studi propedeutici alla ricostruzione del capoluogo e dei centri storici del comune danneggiati e distrutti dal terremoto del 2016 (attività in corso).

L'attività riguarda: 1) la produzione di un modello tridimensionale del centro storico di Arquata nello stato attuale, nello stato precedente al sisma, nello stato "normale" cioè precedentemente alle

trasformazioni incongrue subite recentemente. 2) la redazione di un Manuale del recupero antisismico di alcune delle frazioni del Comune. Il gruppo di lavoro, composto da docenti, ricercatori e dottorandi del dipartimento afferenti a diverse discipline è coordinato dai proff. C. Baggio, M. Canciani, S. Converso, S. Ombuen, E. Pallottino, M. Zampilli.

Dal 2018 è Responsabile scientifico del gruppo di lavoro WP1 – Task. 1.1 – *Studio e analisi del contesto storico-culturale, urbano e socio-economico - Analisi del tessuto edilizio dei centri storici e del loro contesto ambientale, per determinare i valori, le criticità e la vulnerabilità fisica e funzionale riportandola su piattaforma 3D Gis*, nell'ambito della ricerca "Tecnologie per il miglioramento della sicurezza e la ricostruzione dei centri storici in area sismica (PROGETTO SISMI)" del Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle attività Culturali della Regione Lazio (attività in corso).

Dall'a.a. 2005/2006 all'a.a. 2015/2016 ha avuto in affidamento il Laboratorio di Restauro "A" nel Corso di laurea in Scienze dell'Architettura nell'Università di Roma Tre e dall'A.A. 2008-2009 anche il Laboratorio di Restauro Urbano nella laurea magistrale in Architettura-Restauro.

E' docente e membro del Consiglio scientifico dei Master in Restauro della Facoltà di Architettura di Roma Tre fin dalla loro istituzione e coordinatore del Laboratorio di progettazione degli stessi master. Dall'a.a. 2017/2018 è membro del consiglio scientifico e docente del Master biennale "Culture del Patrimonio".

Dal febbraio 2009 è responsabile del Laboratorio di Restauro del Dipartimento di Architettura.

Dal 2013 partecipa al Collegio Dottorale: "ARCHITETTURA: INNOVAZIONE E PATRIMONIO" istituito dal Consorzio Argonauti - Politecnico di Bari – Università Roma Tre.

E' relatore di numerose tesi di laurea sull'argomento del restauro dei monumenti e del recupero dei centri storici ed ha organizzato workshops sui centri storici sia in Italia che all'estero (Perù, El Salvador, Brasile).

Sul piano professionale si è occupato dei progetti di restauro di numerosi edifici monumentali, tutti ricadenti in zone ad elevato rischio sismico, tra i quali: il Palazzo Broletto e la Chiesa di San Barnaba a Brescia; la Cattedrale di Cefalù; il Palazzo Nardini ed il Palazzo in piazza Lovatelli a Roma; i palazzi Buonaccorsi a Macerata, Galletti a Palermo, e Riccio di San Gioacchino a Trapani; i Castelli di Alcamo e di Piombino; la Chiesa di San Francesco del Prato a Parma, Villa Maruffi a Ciampino.

Dal 1984 ha condotto numerose direzioni di lavori di restauro di edifici monumentali per committenti pubblici e privati. Le più significative sono: il Convento di S. Antonio a Ceppaloni (BN) (1987-1990); il Castello di Piombino (1999-2001); i bastioni della fortezza cinquecentesca di Piombino (2004-2006); Palazzo Buonaccorsi a Macerata (2001-2008).

Principali pubblicazioni

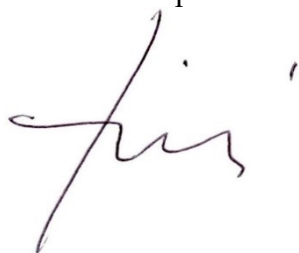
- Giuffrè A., M. Zampilli et alii, *Centri storici in zona sismica. Analisi tipologica della danneggiabilità e tecniche di intervento conservativo: Castelvetero sul Calore* (1988).
- M. Zampilli, *Lo sviluppo processuale dell'edilizia di base della Graziella*. In: *Sicurezza e conservazione dei centri storici in zona sismica: il caso Ortigia*, a cura di A. Giuffrè (1993).
- M. Zampilli, *Caratteri tipologici dell'edilizia di base Palermitana*. In: *Il manuale del Recupero del Centro Storico di Palermo*, a cura di F. Giovanetti (1996).
- C. Melograni, P.O. Rossi, R. Valli, G. Serrao, M. Zampilli, *Recupero e trasformazione del Castello di Piombino*, in *D'Architettura* n. 26 gennaio/aprile 2005.
- G. Bianchi, M. Zampilli, *Il restauro del castello di Piombino*. In: M. M. Segarra Lagunes (a cura di), *Manutenzione e recupero nella Città Storica – "L'inserzione del nuovo nel vecchio" a*

trenta anni da Cesare Brandi, Atti del IV Convegno Nazionale dell'Arco (Roma 7-8 giugno 2001).

- F. Giovanetti, M. Zampilli, *Roma da ricostruire. Le ripe del Tevere*, in “Ricerche di Storia dell'arte” n. 89/2006.
- M. Zampilli, G. Cangi. *Restauro con miglioramento antisismico di Palazzo Buonaccorsi a Macerata*. In: *Codice di pratica per gli interventi post-sisma 1996 della Regione Marche*, a cura di F. Doglioni, P. Mazzotti (2007).
- F.R. Stabile e M. Zampilli (a cura di), *Centri storici minori. Progetti per il recupero della bellezza* (2009).
- M. Zampilli, et alii, *Il centro storico di Izalco El Salvador: Corso di restauro urbano, El centro historico de Izalco El Salvador: Curso de restauración urbana* (2012).
- M. Zampilli, *Cusco Perù. Studi e ricerche per il manuale del recupero del centro storico. Estudios y investigaciones por el manual de la recuperación del centro historico* (2012).
- F. Geremia, M. Zampilli, *Casali della Campagna Romana* (2013).
- M. Zampilli (a cura di), *Centri storici del Mediterraneo: architetture, migrazioni, permanenze*. “Ricerche di Storia dell'Arte” n. 112/2014.
- M. Zampilli, *Identificazione delle fasi costruttive delle Mura Aureliane presso Porta Latina*, in: R. Maria Dal Mas, R. Mancini (a cura di), *Cinte murarie e abitati. Restauro, riuso e valorizzazione*, Aracne Editrice Internazionale, Roma 2015. Atti della Giornata di studio: Roma, Facoltà di Architettura Università di Roma La Sapienza, 5 febbraio 2014.
- M. Zampilli, G. Fiorentino, A. Sprega, *Abbazia di Casamari: analisi storico critica e costruttiva del monumento finalizzata alla verifica della sicurezza sismica*. In: (a cura di): Maurizio De Vita, RICerca/REStauo. Sezione 2B: Conoscenza dell'edificio: casi-studio. p. 537-547, Roma:Edizioni Quasar di S. Tognon srl, 2007.
- M. Zampilli, *Come affrontare il processo di ricostruzione dei centri storici*. In: “Ricerche di Storia dell'Arte” n. 122/2017.
- M. Zampilli Michele, *Lettura processuale dei tessuti urbani: esperienze di ripristino*. In: (a cura di): R. Dalla Negra – C.Varagnoli, *Le lacune urbane tra presente e futuro* Giornata di Studi, Pescara, 4 marzo 2015, Bentivoglio Editore 2017.
- Esposito D., Fabbri M., Giovanetti F., Volpe R., Medri M., Pallottino E., Porretta P., Santangeli Valenzani R., Zampilli M. (2017). Introduzione. In: Esposito D. Fabbri M. Giovanetti F. Volpe R. Medri M. Pallottino E. Porretta P. Santangeli Valenzani R. Zampilli M.. (a cura di), *Le Mura Aureliane nella storia di Roma 1.Da Aureliano a Onorio*, Atti del primo convegno (Roma, 25 marzo 2015). p. 11, Roma:Roma TrE-Press.
- Giovanetti Francesco, Zampilli Michele (a cura di) (2018). *Dopo il terremoto... come agire? Giornata di lavoro sui recenti eventi sismici*. p. 1-279, ROMA:Roma Tre Press,
- Zampilli M., Brunori G. (2018). *Metodi e pratiche per il recupero dell'identità e il miglioramento della sicurezza dei centri storici terremotati dell'Appennino Centrale*. In: (a cura di): A. M. Oteri, G. Scamardi, *Un paese ci vuole. Studi e prospettive per i centri abbandonati e in via di spopolamento*. p. 120-121, SOVERIA MANNELLI (CZ):Rubettino Editore, Reggio Calabria, 7-9 novembre 2018.
- Zampilli M., Magazzù M. (2018). *Borghi abbandonati della Tuscia: una proposta di metodo per riconoscere i caratteri identitari da conservare e restituire*. In: (a cura di): A.M. Oteri, G. Scamardi, *Un paese ci vuole. Studi e prospettive per i centri abbandonati e in via di spopolamento*. p. 84-85, SOVERIA MANNELLI (CZ):Rubettino Editore, ISBN: 978-88-85479-01-2, Reggio Calabria, 7-9 novembre 2018
- M. Canciani, A. Cimino, P. Micalizzi, M. Michelini, A. Pugliano, M. Saccone, M. Zampilli (2019). *Cartografia aggiornata del centro storico di Tivoli: contributi al GIS del territorio del Comune*. In: (a cura di): R. Martines E. Pallottino, *TIVOLI, UN LABORATORIO URBANO Ieri, oggi, domani*. p. 176-179, Roma:Edizioni Roma TrE-Press.

Roma, dicembre 2019

Michele Zampilli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Michele Zampilli', written in a cursive style.